



*Istituto Comprensivo Statale "Nino Di Maria"
Sommatino-Delia (CL)*

Via Garibaldi 9, 93019 Sommatino

Via Dolce 8, 93010 Delia

Tel: 0922 871147 (Sommatino)

Tel: 0922 820290 (Delia)

e-mail: CLIC815002@istruzione.it - PEC: CLIC815002@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento

2019/20-2021/22

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. ANALISI DEL CONTESTO

A partire dall'anno scolastico 2013/2014, a seguito di un ulteriore piano di dimensionamento delle scuole si è costituito l'Istituto Comprensivo Statale "Nino Di Maria" di Sommatino -Delia", con sede centrale a Sommatino, che risulta composto dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di entrambi i territori comunali.

I 2 Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono:

SOMMATINO 6.975 abitanti (rilevazioni ISTAT del 2016), con 3.316 maschi e 3.659 femmine
DELIA 4.228 (rilevazioni ISTAT del 2016), con 1.981 maschi e 2.247 femmine.

Il contesto di riferimento in cui opera l'istituzione scolastica è caratterizzato dallo svolgimento di attività economiche di tipo prevalentemente agricolo e di piccole e medie imprese. Le attività commerciali sono di piccole dimensioni ed a conduzione prevalentemente familiare. Il terziario è poco sviluppato come anche il settore industriale. Il tessuto sociale, soprattutto nel territorio di Delia, è costituito da una forte presenza di famiglie rumene e di origine magrebina, alcune delle quali stabilmente stanziate e abbastanza integrate nella comunità sociale e in quella scolastica. La denatalità e il calo demografico della popolazione scolastica, unitamente alle limitate attività economiche presenti nel territorio, costituiscono un vincolo per le prospettive di sviluppo. Negli ultimi anni si è inoltre registrato un incisivo flusso emigratorio; molte famiglie del luogo sono emigrate verso i paesi europei limitrofi e alcuni nuclei familiari di cittadinanza non italiana, prevalentemente rumena, hanno fatto rientro nel paese d'origine. La scuola è l'unica Istituzione Scolastica del territorio e la principale agenzia educativa, in grado di valorizzare le iniziative sociali e svolgere un ruolo propulsivo nella crescita culturale delle comunità di riferimento. Nel territorio, poche sono le possibilità di lavoro per i giovani e modeste le occasioni di promozione culturale anche se alcune associazioni e agenzie educative, seppure non dotate di rilevanti risorse economiche, pongono a disposizione dell'istituzione scolastica risorse professionali e competenze.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE: IC "N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA

ISTITUTO COMPRENSIVO – Codice meccanografico CLIC815002

Viale Garibaldi, 9, 93019 SOMMATINO

Tel. 0922871147

Email: CLIC815002@istruzione.it

Pec: clic815002@pec.istruzione.it;

Sito WEB: www.icsommatinodelia.edu.it

L'Istituto risulta composto da diversi Plessi dislocati nei due Comuni di riferimento

SOMMATINO	Scuola secondaria di I grado Plesso "Luca Pignato" Cod. CLMM815013 Indirizzo Via Settembrini 93019 SOMMATINO
	Scuola primaria Plesso "G. Lombardo Radice" Cod. CLEE815014 Viale Garibaldi, 9 93019 SOMMATINO
	Scuola dell'infanzia 1. Plesso "Arcobaleno" Cod. CLAA81501V, Indirizzo Via B. Cellini 93019 SOMMATINO 2. Plesso " M. H. Presti" Codice CLAA81502X Indirizzo Via Carducci, 5 93019 SOMMATINO
DELIA	Scuola secondaria di 1° grado Plesso "Luigi Russo" Cod. CLMM815024 Via G. Dolce, 8 93010 DELIA
	Scuola primaria Plesso "Giovanni XXIII" Cod. CLEE815025 Viale Europa,28 93010 DELIA
	Scuola dell'infanzia Plesso – Viale Europa Cod. CLAA815031 Viale Europa 93010 DELIA

3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto dispone di diverse risorse strumentali:

Laboratori con collegamento ad Internet	2
Laboratorio di disegno	1
Laboratori di Informatica	3
Laboratorio di lingue	1
Laboratorio multimediale	1
Laboratori di musica	3
Laboratori di Scienze	2
Biblioteche Classiche	2
Aula Magna	1
Teatro	1
Palestre	4
Sale mensa	4

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

4. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 136

Personale ATA 30

La valorizzazione del personale è prassi costante dell'istituto, allo scopo di motivare e stimolare la crescita professionale e diffondere le nuove prassi all'interno della comunità educante.

Il DS tiene conto, rispetto ad una gestione funzionale del personale:

- del numero dei plessi scolastici;
- della dislocazione su comuni diversi;
- competenze dei docenti;
- bisogni dell'utenza.

La flessibilità viene attualmente realizzata dai docenti dello strumento musicale per consentire la realizzazione del progetto "avvio allo strumento musicale".

UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

POTENZIAMENTO

SCUOLA PRIMARIA	ATTIVITÀ REALIZZATA	N. UNITÀ ATTIVE
Docente posto comune	1 Docente distaccato all'Osservatorio Locale di Area. Sostituzione colleghi assenti. Laboratorio di informatica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSE DI CONCORSO	Attività realizzata	N. unità attive
	FINALITÀ <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento della lingua francese prevalentemente nelle attività di recupero.• Sviluppare competenze comunicative in L2 .	

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

- Consolidare le 4 abilità
- Conoscenze di civiltà della lingua studiata
- Rendere partecipi tutti gli alunni nel rispetto delle loro capacità. Favorire l'inclusione.
- Rendere consapevoli i discenti che sono cittadini attivi del mondo.
- Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" in coerenza con il PTOF d'Istituto.

OBIETTIVI-COERENTI CON IL PTOF

- Acquisire maggior sicurezza, fluidità, autonomia, padronanza nella lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.
- Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.
- Maggior rispetto delle regole scolastiche e di convivenza.
- Sapere imparare ad imparare
- Sviluppare/migliorare la capacità di lavorare in gruppo (tenendo conto dell'emergenza sanitaria e delle norme di sicurezza), di confrontarsi con pari e adulti.
- Recuperare e consolidare gli allievi con gravi lacune e con bisogni educativi speciali
- Potenziare gli allievi che hanno acquisito le conoscenze e le abilità richieste.

BREVE SINTESI ATTIVITÀ

Le attività si svolgeranno in tutte le classi della secondaria di primo grado del Plesso Luca Pignato di Sommatino sia in classe, con la presenza del docente curricolare, sia in gruppo ridotto tenendo conto delle norme di sicurezza per l'emergenza sanitaria. Gli alunni verranno suddivisi in gruppi di livello.

• Per le classi prime le attività si svolgeranno, durante il primo quadrimestre, con l'intera classe durante le ore dell'insegnante curricolare. Nel secondo quadrimestre, l'attività si svolgerà seguendo i gruppi di livello e privilegiando il recupero.

• Per le classi seconde e terze, verranno sempre individuati i gruppi di livelli ma considerando il lungo periodo di sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria all'inizio del secondo

quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 si proporranno essenzialmente attività di recupero e consolidamento. Quando saranno raggiunti gli obiettivi prefissati per le attività di recupero/consolidamento, la docente proporrà anche attività di potenziamento.

La docente proporrà attività di conversazione in L2, di comprensione e produzione orale, di comprensione scritta, di interazione orale e di recupero delle conoscenze grammaticali e lessicali.

Nelle classi terze, nel secondo quadrimestre saranno anche proposti argomenti di civiltà della L2 per permettere ai discenti di consolidare le loro conoscenze in vista dell'esame conclusivo di primo grado e in prospettiva dell'orientamento per la scuola secondaria di secondo grado.

Le attività prenderanno anche spunto dalla programmazione di Educazione civica inserita nel PTOF. In caso di didattica digitale integrata, la docente utilizzerà gli strumenti digitali adottati dall'Istituto e proporrà le attività concordandole sempre con la docente curriculare delle classi.

ORGANICO AGGIUNTIVO PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
A022 – ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	10 ORE	Finalità: favorire il distanziamento interpersonale nelle classi con maggiore densità. Attività di recupero e/o di potenziamento a vantaggio di gruppi di alunni provenienti da classi con alta densità; sostituzione di colleghi assenti.
A028 – MATEMATICA E SCIENZE	6 ORE	

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Ogni anno viene redatto un piano annuale delle attività che comprende i principali impegni dei docenti (riunioni collegiali) e che viene pubblicato sul sito web.

LE SCELTE STRATEGICHE

1. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Priorità	Traguardo
Ridurre la variabilità tra le classi e plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado.	Avvicinare la varianza interna fra classi e plessi alla media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Progettazione di corsi di recupero/potenziamento in orario extra - curricolare.
- Arricchire la proposta formativa dei docenti con attività di aggiornamento e formazione sulle nuove metodologie didattiche.

RISULTATI A DISTANZA	
Priorità	Traguardo
Promuovere progetti verticali di monitoraggio dei risultati degli alunni, in uscita dall'I.C., nel primo biennio del secondo ciclo.	Migliorare l'efficacia delle procedure di valutazione delle azioni di orientamento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di valutare l'efficacia delle procedure valutative interne e delle azioni di orientamento.

2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

La *mission* dell'istituto è: "Includere, Educare, Orientare fra esperienza e innovazione".

Il Collegio Docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, ha operato delle scelte formulando un'idea di scuola diretta a

- garantire il successo formativo ed il diritto allo studio a ciascun alunno nel rispetto dell'individualità, della personalità, delle attitudini ed inclinazioni;
- promuovere la formazione e l'innalzamento del successo formativo per tutti gli alunni e le alunne;
- sostenere lo sviluppo della personalità nella sua integralità favorendo le attività laboratoriali, orientative, inclusive e di integrazione;
- favorire la graduale acquisizione di competenze pre-disciplinari, disciplinari e interdisciplinari, la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa;
- sviluppare la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile
- aprirsi al territorio, mantenendo un costante dialogo con gli Enti, le istituzioni, le associazioni che vi operano nel rispetto delle tradizioni, della cultura e delle opportunità economiche e sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

L'Istituto Comprensivo, rappresentato dal Dirigente Scolastico, stipula con la famiglia dell'alunno un patto educativo di corresponsabilità:

il Patto Educativo di Corresponsabilità, introdotto dall'art.5 bis del DPR 246 è un documento: "...finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie".

Si tratta di un accordo virtuoso tra tutti i soggetti, i protagonisti delle indispensabili e grandi esperienze dell'educazione e della formazione: le Istituzioni scolastiche con tutti i loro operatori, gli studenti e le famiglie.

Le scuole sono chiamate a predisporre il testo del Patto educativo da sottoporre all'attenzione degli alunni e delle famiglie per dividerne il contenuto e per sotto scriverlo.

Il documento è sostanzialmente costituito di tre parti dove prima la scuola, poi l'alunno e infine la famiglia "si impegnano a..." rispettivamente garantire i diritti e rispettare i doveri che sono quelli sui quali da sempre si fonda la nostra cultura civile e democratica.

Allegato. Patto di corresponsabilità

3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Tra le priorità che l'Istituto si è assegnato vi è quella di ampliare l'offerta formativa curricolare e promuovere una didattica per competenze per combattere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Tale metodologia agisce contestualmente sulle competenze di cittadinanza attiva per attuare processi che contribuiscano a sviluppare potenzialità personali aiutandolo a riconoscere le proprie risorse e rafforzando l'autoefficacia agendo sulle "life skills".

Inoltre è stata avviata la pratica di progettazione per Percorsi Formativi di Apprendimento al fine di introdurre nel curriculum strumenti appositi per individuare, consolidare e valorizzare competenze personali nell'ottica di una didattica personalizzata.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno dei progetti previsti dal nostro PDM ha come finalità l'attivazione di percorsi di didattica innovativa, anche a classi aperte. L'ampliamento della formazione dei docenti sull'uso di strumenti digitali e sulle metodologie didattiche innovative. L'implementazione di dotazione di supporti tecnologici e didattici necessari allo sviluppo di tali attività. Il potenziamento delle abilità e delle competenze all'interno degli assi culturali relativi a tutte le discipline. Il potenziamento dell'ambiente scolastico multimediale (uso di LIM, Tablet, PC, software didattici specifici ecc.), e dell'ambiente di apprendimento fisico (aule attrezzate, banchi modulari ecc.), in funzione di una didattica innovativa e finalizzata al miglioramento degli esiti degli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente:

- attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SEDE	DENOMINAZIONE	SCUOLA	MONTE ORE SETTIMANALE
Sommatino	"ARCOBALENO"	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore
Sommatino	"MARIA HELENA PRESTI"	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore
Delia	VIA SANDRO PERTINI	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore
Sommatino	"G. LOMBARDO RADICE"	SCUOLA PRIMARIA	Tempo normale 27 ore
			Tempo pieno 40 ore
Delia	"GIOVANNI XXIII"	SCUOLA PRIMARIA	Tempo normale 27 ore
			Tempo pieno 40 ore
Sommatino	"LUCA PIGNATO"	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30 ore
Delia	"LUIGI RUSSO"	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30 ore

MONTE ORE PER DISCIPLINA

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSI A TEMPO PIENO				
	1	2	3	4	5
	Ore per disciplina				
Italiano	9	9	8	8	8
Educazione civica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	8	8	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2

Educazione fisica	2	2	2	2	2
-------------------	---	---	---	---	---

DISCIPLINE	CLASSI A TEMPO NORMALE				
	1	2	3	4	5
	Ore per disciplina				
Italiano	8	8	8	8	8
Educazione civica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	1	1	1	1

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ED ORARIA NELLA SCUOLA PRIMARIA (FLESSIBILITÀ DIDATTICA)

- Definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria (55 minuti).
- Articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali con il seguente orario:

TEMPO NORMALE (27 ORE)

Dalle ore 8:00 alle ore 13:30, dal lunedì al

venerdì. 1^ U.D. dalle 8:00 alle 8:55

2^ U.D. dalle 8:55 alle 9:50

3^ U.D. dalle 9:50 alle 10:45

4^ U.D. dalle 10:45 alle 11:40

5^ U.D. dalle 11:40 alle 12:35

6^ U.D. dalle 12:35 alle 13:30

Gli spazi di flessibilità sono utilizzati per potenziare alcune discipline (italiano e matematica) e per introdurre l'educazione civica, con complessive 3 unità d'insegnamento aggiuntive settimanali. Il tempo scuola complessivo per gli alunni è di 27,5 ore.

Le 22 ore di insegnamento settimanali dovute dagli insegnanti, pari a 1320 minuti, corrispondono a 24 unità d'insegnamento di 55 minuti.

TEMPO PIENO (40 ORE)

Dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al

venerdì. 1^ U.D. dalle 8:00 alle 8:55

2^ U.D. dalle 8:55 alle 9:50

3^ U.D. dalle 9:50 alle 10:45

4^ U.D. dalle 10:45 alle 11:40

5^ U.D. dalle 11:40 alle 12:35

Pausa pranzo: dalle 12:35 alle 14:10

6^ U.D. dalle 14:10 alle 15:05

7^ U.D. dalle 15:05 alle 16:00

Gli spazi di flessibilità sono utilizzati per potenziare alcune discipline (italiano e matematica) e per introdurre l'educazione civica, con complessive 5 unità d'insegnamento aggiuntive settimanali. Il tempo scuola complessivo per gli alunni è di 40 ore.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	5	165
Storia	2	66
Geografia	2	66
Educazione Civica	1	33
Matematica	4	132
Scienze	2	66
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE - SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola Secondaria di I grado a indirizzo musicale la costituzione delle cattedre e dei posti per l'insegnamento dello "Strumento musicale" è regolata dai criteri fissati dalla normativa vigente (DM n.201 del 6 agosto 1999), criteri ribaditi nell'art.12 del D.Lgs n.60/2017 e confermati anche per l'anno scolastico in corso. Nella normativa citata si stabilisce che nei corsi a indirizzo musicale l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali. Il nostro Istituto adotta l'insegnamento dei seguenti strumenti: a Sommatino: Chitarra, Violino, Pianoforte e Flauto; a Delia: Tromba, Chitarra, Violino e Clarinetto.

Per ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali per classe di educazione musicale, già prevista dall'ordinamento degli studi, è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, articolate su tre classi.

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe – può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Quadro orario SOMMATINO

Strumento musicale	Ore settimanali		
	Classi I	Classi II	Classi III
VIOLINO	6	6	6
CHITARRA	6	6	6
PIANOFORTE	6	6	6
FLAUTO	6	6	6

Quadro orario DELIA

Strumento musicale	Ore settimanali		
	Classi I	Classi II	Classi III
VIOLINO	6	6	6
CHITARRA	6	6	6
CLARINETTO	6	6	6
TROMBA	6	6	6

3. CURRICOLO DI ISTITUTO

Noto che lo studente deve possedere specifiche competenze in uscita, il Curricolo della nostra scuola si articola per finalità, obiettivi e azioni volte a raggiungere il profilo atteso dalle normative vigenti.

FINALITA'

Finalità precipua della nostra scuola è ASSICURARE IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI, garantendo il raggiungimento di livelli formativi differenziati fra gli alunni al fine di agevolare la strutturazione di personalità flessibili, capaci di continui aggiustamenti nella società prossima futura. A tal fine la scuola si adopera per:

- Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità nel rispetto delle specificità del territorio;
- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a BES;
- Condividere metodologie, strumenti e buone prassi didattiche volte a percorsi individualizzati;
- Potenziare le risorse materiali a disposizione degli alunni;
- Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in blended learning, autoaggiornamento dei docenti).

OBIETTIVI

- Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze; Individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate;
- Favorire la continuità nel passaggio tra diversi ordini e gradi di istruzione;
- Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con il territorio per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di apprendimento;
- Favorire la didattica laboratoriale-informatizzata e lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

AZIONI

- Potenziamento della professionalità docente con percorsi di formazione e di ricerca didattica e metodologica;
- Elaborazione e condivisione di modelli didattici e ed organizzativi per lo svolgimento delle attività didattiche;
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna;
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo della scuola è orientato a costruire l'appartenenza e condivisione di un progetto educativo che dia valore ai contesti di apprendimento. Il Curricolo è l'insieme delle situazioni di apprendimento mediante le quali gli insegnanti dispongono un sistema di opportunità educative per gruppi di alunni più o meno ampi, e costituisce l'impianto nel quale si prefigurano e si attuano i percorsi formativi che favoriscono l'apprendimento. Nel curricolo si organizzano quindi i mezzi e le risorse disponibili considerando un insieme di fattori didattici, metodologici e valutativi. Il nostro curricolo si articola attraverso: - i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia - le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione.

Allegato. Curricolo verticale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A seguito della circolare N° 3 del MIUR del 13/02/2015 protocollo AOODGOSV 1235, riguardante l'adozione sperimentale dei nuovi modelli Nazionali di Certificazione delle Competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, anche la nostra scuola ha messo in atto un processo di riflessione e un gruppo di lavoro per la certificazione delle competenze chiave così individuate dal ministero:

Competenze chiave

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
 2. Comunicazione nelle lingue straniere.
 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.
 4. Competenze digitali.
 5. Imparare ad imparare.
 6. Consapevolezza ed espressione culturale.
 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
 8. Competenze sociali e civiche.
 9. Altre significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche
- La certificazione così intesa costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità.

(Da Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)

Il compito della scuola è quello di elaborare un insieme di percorsi, di contenuti formativi che costituiscano una nuova “etica della responsabilità”. Rendere l’individuo protagonista del cambiamento significa, per la scuola, curare l’impalcatura valoriale, il pensiero critico, la ricerca, la molteplicità di metodologie, il contesto locale, la partecipazione personale e consapevole.

La scuola ha l'arduo compito di sviluppare, nelle giovani generazioni, comportamenti sostenibili evoluti e di determinare un cambiamento consapevole affrontabile con il contributo di tutti e di ciascuno.

Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l’educazione civica come risorsa per selezionare - in fase di progettazione - obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei tematici/concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge 20 agosto 2019, n. 92, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- Sviluppo Sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- Cittadinanza Digitale.

Le Linee guida richiamano nuclei tematici già presenti nei nostri curricula: si tratta di farli ulteriormente emergere, esplicitando l’interconnessione con le discipline e pianificando interventi didattici specifici.

All'interno delle Linee guida ministeriali sono individuati i traguardi di competenze dell'educazione civica, che vanno ad integrare, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020).

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- *Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.*
- *È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.*
- *Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.*
- *Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.*
- *È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.*
- *È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.*
- *Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.*
- *Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.*
- *È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.*
- *È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.*
- *Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.*

- *Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.*

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede che all'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico.

Sulla base del curricolo, il Collegio, attraverso le sue articolazioni, dovrà integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti che andranno allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute,

il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Costituzione	<i>Diritti, legalità, solidarietà.</i>			
	<p><i>Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</i></p> <p><i>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</i></p> <p><i>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</i></p> <p><i>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</i></p> <p><i>È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</i></p> <p><i>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</i></p> <p><i>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</i></p> <p><i>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</i></p>	<p><i>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.</i></p> <p><i>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.</i></p> <p><i>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. .</i></p> <p><i>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</i></p> <p><i>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</i></p> <p><i>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</i></p> <p><i>Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</i></p> <p><i>Riuscire a confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.</i></p> <p><i>Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</i></p> <p><i>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</i></p> <p><i>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.</i></p> <p><i>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.</i></p>	<p><i>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento)</i></p> <p><i>Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...)</i></p> <p><i>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</i></p> <p><i>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo – Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).</i></p> <p><i>I simboli dell'identità: territoriale, familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.</i></p> <p><i>Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.</i></p> <p><i>Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.</i></p> <p><i>Le principali ricorrenze civili (4 novembre, 20 novembre, 27 gennaio 25 aprile, 2 giugno,</i></p> <p><i>Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</i></p>	<p><i>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</i></p> <p><i>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)</i></p> <p><i>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</i></p> <p><i>Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</i></p> <p><i>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</i></p> <p><i>Accettare le differenze.</i></p> <p><i>Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.</i></p> <p><i>Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.</i></p> <p><i>Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.</i></p> <p><i>Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.</i></p> <p><i>Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.</i></p> <p><i>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</i></p> <p><i>Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.</i></p>

<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.</p> <p>Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</p> <p>Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.</p> <p>Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.</p> <p>Lessico adeguato al contesto.</p> <p>Le norme del codice stradale. Norme per rispettare l'ambiente.</p> <p>La raccolta differenziata, riciclaggio.</p> <p>Le più importanti norme di sicurezza.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.</p> <p>I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...).</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,...).</p>	<p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento</p> <p>Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.</p> <p>Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</p> <p>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p> <p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Gestire responsabilmente diversi compiti.</p> <p>Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p>
--	--	---	--	--

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Sviluppo sostenibile	<i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.</i>			
	<p><i>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</i></p> <p><i>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</i></p> <p><i>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</i></p> <p><i>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</i></p>	<p><i>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</i></p> <p><i>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.</i></p> <p><i>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</i></p> <p><i>Individuare i bisogni primari e quelli sociali, degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.</i></p> <p><i>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</i></p> <p><i>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</i></p> <p><i>Favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile;</i></p> <p><i>Comprendere che sostenibilità significa attivare processi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita.</i></p> <p><i>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.</i></p> <p><i>Imparare a distinguere i materiali differenti e sviluppare un'abitudine consapevole alla raccolta differenziata.</i></p> <p><i>Introdurre l'idea del cambiamento in relazione al tempo e all'uso (il prima, il durante ed il dopo delle cose).</i></p>	<p><i>Norme per rispettare l'ambiente.</i></p> <p><i>La raccolta differenziata e riciclo.</i></p> <p><i>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</i></p> <p><i>La raccolta differenziata.</i></p> <p><i>L'importanza dell'acqua e l'uso consapevole delle risorse energetiche.</i></p> <p><i>Le più importanti norme di sicurezza.</i></p> <p><i>I servizi del territorio (giardini. Pubblici, parchi, piazze...).</i></p> <p><i>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, territorio ...)</i></p> <p><i>Stili di vita, spreco e abitudini al consumo.</i></p> <p><i>Recupero e riutilizzo di materiali.</i></p> <p><i>L'impatto ambientale prodotto dalla scuola.</i></p>	<p><i>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</i></p> <p><i>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</i></p> <p><i>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.</i></p> <p><i>Mostrare senso di responsabilità e atteggiamento costruttivo.</i></p> <p><i>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</i></p> <p><i>Praticare forme di utilizzo e di riciclo dei materiali.</i></p> <p><i>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</i></p> <p><i>Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</i></p> <p><i>Classificare i rifiuti sviluppando l'attività di riciclo.</i></p> <p><i>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</i></p> <p><i>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</i></p> <p><i>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</i></p> <p><i>Realizzare azioni concrete e tangibili che procedano in direzione della progressiva riduzione dell'impatto ecologico della comunità scolastica e di consolidare tali risultati nel tempo.</i></p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
Cittadinanza digitale				
	<p><i>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</i></p> <p><i>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</i></p> <p><i>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</i></p> <p><i>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</i></p> <p><i>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</i></p>	<p><i>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</i></p> <p><i>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i></p> <p><i>Comprendere che uno sviluppo sostenibile pretende il cambiamento dello stile di vita per il bene del nostro pianeta - a cambiare dentro - ad attuare tali cambiamenti nella quotidianità</i></p> <p><i>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</i></p> <p><i>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</i></p> <p><i>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</i></p> <p><i>Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.</i></p> <p><i>Distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente; rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</i></p>	<p><i>Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.</i></p> <p><i>Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.</i></p> <p><i>I servizi digitali pubblici e privati.</i></p> <p><i>Le norme e i comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</i></p> <p><i>La gestione e la tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.</i></p> <p><i>Norme sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</i></p> <p><i>I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali.</i></p>	<p><i>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</i></p> <p><i>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</i></p> <p><i>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</i></p> <p><i>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</i></p> <p><i>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</i></p> <p><i>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</i></p> <p><i>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</i></p>

4. INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

NOME PROGETTO	CLASSI INTERESSATE	FINALITA'
CITTADINANZA DIGITALE	CLASSI PRIME SEZ. A-B-C DI SOMMATINO n. 20 alunni	Creare la consapevolezza nei giovani della tecnologia a disposizione, per muoversi in modo corretto nel mondo informatico. Si vogliono trasmettere anche doveri e diritti del cittadino digitale
LA RINASCITA DEL CORO	Primaria: 5°A, B, C della scuola primaria Secondaria I grado di Sommatino n. 12 alunni	Promuovere la consapevolezza del valore della propria identità Musicale. Valorizzare la personalità e l'originalità Musicale.
"MUSICA DEL 900' "	1A, 2A, 3A, SEZIONE AD Indirizzo Musicale 12 alunni	Saper ascoltare brani musicali di compositori del 900' e riprodurli. Sviluppare le abilità' della musica d'insieme. Costruire e rafforzare la continuità tra la scuola di secondaria di 1° grado e la scuola secondaria superiore attraverso l'esecuzione di brani moderni.
GIOCHI MATEMATICI PRISTEM BOCCONI	Eccellenze in matematica alunni classi QUARTE E QUINTE PRIMARIA e classi PRIME, SECONDE E TERZE SECONDARIA di Delia e Sommatino	Promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli studenti dotati di particolari abilità disciplinari; Sviluppare il rapporto tra curriculum di base e attività di laboratorio matematico; Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e a potenziare le capacità di applicare strategie risolutive; Stimolare la curiosità dei bambini e dei ragazzi per i quesiti di logica matematica; Accrescere le doti di intuizione e fantasia quali requisiti essenziali per la partecipazione alle gare; Suscitare curiosità e capacità di riflessione; Acquisire senso di responsabilità nel rappresentare il proprio Istituto.
INVALSI TEST FOR CHAMPIONS	Classi quinte della Scuola Primaria di Sommatino e	Ampliare l'offerta curricolare e promuovere una didattica per

	Delia	<p>competenze e favorire il successo formativo.</p> <p>Utilizzare la lingua straniera come strumento veicolare per la comunicazione essenziale.</p> <p>Consolidare le abilità di LISTENING e di READING al fine di sostenere la Prova INVALSI</p>
SCREENING PER DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<p>Tutte le classi terze scuola primaria.</p> <p>Tutte le classi prime S.S.1° grado</p>	<p>Individuare e prevenire le difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e programmare interventi didattici tempestivi e mirati.</p>

PROGETTI PON

DA REALIZZARE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

- 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-7 - Una solida base d'appoggio.

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

Miglioramento delle competenze chiavi: Matematica, scienze, lingua inglese, cultura Cinese.

Rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Otto moduli:

- 1) Matematica " Non uno di meno!" per la scuola secondaria di primo grado di Delia,
- 2) matematica "Giochiamo per contare di più..." per la scuola secondaria di primo grado di Sommatino;
- 3) scienze "Fantastica ...scienza" per la scuola secondaria di primo grado e/o primaria di Delia,
- 4) Scienze "Osservo, sperimento dunque imparo" per la scuola sec. di primo grado e/o primaria di Sommatino,
- 5) Lingua inglese " English for life" per la scuola secondaria di primo grado di Delia,
- 6) Lingua cinese "A scuola di cinese" per la scuola secondaria di primo grado di Sommatino,
- 7) Lingua inglese "Playing with english !" per la scuola secondaria di primo grado di Delia,
- 8) Lingua inglese "One...two...three play with me!" per la scuola primaria di Sommatino.

- 10.2.1A-FSEPON-SI-2019-5 - **Un mondo ... a colori**

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

Miglioramento delle competenze chiavi: Azione specifica per la scuola dell'infanzia

Tre moduli:

- 1) Multimedialità "A spasso con tux" per la scuola dell'infanzia di Delia,
- 2) espressione creativa "L'arcobaleno delle emozioni" per la scuola dell'infanzia plesso "Arcobaleno" di Sommatino,
- 3) espressione creativa "Bambini...colorati" per la scuola dell'infanzia plesso "M.H.Presti" di Sommatino.

- 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-354 - **Nessuno escluso**

4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione

Miglioramento delle competenze chiavi: Matematica, scienze, lingua inglese, cultura Cinese.

Rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Otto moduli:

- 1) Lingua inglese " English planet!!" per la scuola secondaria di primo grado di Sommatino,
- 2) Didattica digitale " In viaggio con l'@mico computer" per la scuola primaria di Sommatino,
- 3) Lingua inglese "Let's talk in english!" per la scuola primaria di Delia,

- 4) Didattica digitale “ Il mio amico computer” per la scuola primaria di Delia,
- 5) Arte, scrittura creativa “Dire, fare, teatrare !!!” per la scuola primaria di Sommatino,
- 6) Modulo formativo per i genitori “Genitoriin rete” per i genitori di Clic815002,
- 7) Laboratori di educazione alimentare “A scuola ...con gusto!!!” per la scuola dell’Infanzia e primaria di Delia,
- 8) Laboratori di educazione alimentare “Mangia sano, cresci bene!!!” per la scuola dell’Infanzia e primaria di Sommatino.

- 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-535 - **DiversaMente insieme!**

4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione.

Rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con particolare fragilità.

Quattro moduli:

- 1) Alfabetizzazione digitale “Ri-costruire storie” per la scuola secondaria di primo grado e/o primaria di Delia
- 2) Alfabetizzazione digitale “Storie...multimediali” per la scuola secon.di primo grado e/o prim.di Sommatino,
- 3)Genitori e famiglie “Nuovi orizzonti” per i genitori della scuola primaria di Delia
- 4) Genitori e famiglie “Genitori 2.0” per i genitori della scuola primaria di Sommatino.

- 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-50 - **Nessuno escluso**

19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e **kit scolastici** per secondarie di I e II grad. Acquisto di libri.

- 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-160 - **#distantimauniti** -

4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

Acquisto di materiale

Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario

L’Istituto ha partecipato al bando per l’attribuzione del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art. 22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96) – Assegnazione risorse per l’anno 2020, da destinarsi alle Biblioteche scolastiche.

Titolo progetto: IL MONDO IN UNA STANZA

Nome della biblioteca: LUIS SEPULVEDA

Obiettivi: Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti nella promozione della lettura nel territorio di riferimento, anche attraverso la riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica, nei quali sarà possibile lavorare sia con risorse tradizionali sia con risorse digitali, per una migliore accessibilità e fruibilità individuale e di gruppo. In particolare, si sceglieranno arredi mobili, in grado di creare isole di lavoro modificabili dinamicamente. È previsto l'acquisto di attrezzature informatiche e tecnologiche da collocare negli spazi della biblioteca scolastica e software per la lettura di e- book con sistemi di protezione DRM e sintesi vocale, per la fruizione da parte di lettori con DSA e disabilità. Il progetto prevede anche una nuova catalogazione dei libri già presenti e l'arricchimento del patrimonio librario della scuola.

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

In attuazione della Legge 71/2017 art. 1, l'I.C. Nino Di Maria di Sommatino- Delia, anche in relazione alla partecipazione al progetto di redazione della E-policy attraverso "Generazioni Connesse", ha predisposto una serie di azioni per garantire l'attuazione degli interventi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. Lo scopo del documento di E-policy è quello di descrivere un insieme di regolamenti, linee di azione e attività per gestire vantaggi e svantaggi della rete internet, guardando sia alle sue potenzialità in ambito didattico (cioè favorendo le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici), che alla prevenzione dei rischi (cioè adottando misure di prevenzione e misure di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali). In particolare, il documento ha come fine la realizzazione di uno strumento operativo per evitare l'esposizione degli alunni a contenuti inappropriati o non autentici, a violazione della privacy, al bullismo on-line, a forme di ludopatia, all'utilizzo improprio, perché inconsapevole, di posta elettronica, messaggistica istantanea, blog, sms, WhatsApp e altre modalità social in cui possono veicolare contenuti "dannosi" e "diffamatori". Occorre formare e sensibilizzare docenti, genitori e alunni su atteggiamenti, relazioni, approcci che apparentemente vengono giustificati e argomentati come "leggerezze" o "scherzi", ma che possono essere invece talvolta azioni capaci di denigrare, diffamare e ferire l'individualità e la personalità dell'altro in un ambiente in cui

confini sono globali. Bullismo e cyberbullismo sono i pericoli attuali legati alla condizione sociale e tecnologica del nostro tempo.

Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- formazione per un uso consapevole delle TIC rivolta agli insegnanti, per esempio mediante i corsi offerti dal progetto Generazioni Connesse;
- coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;
- controllo (una tantum e/o all'evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico (cronologia, cookies, ecc.) da parte dei responsabili;
- installazione di firewall sull'accesso Internet;
- presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet, della piattaforma o di altre TIC;
- aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- utilizzo di penne USB, CD/DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati dai docenti

5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

- IDENTITÀ DIGITALE : Un profilo digitale per ogni docente
- SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO: Ambienti per la didattica digitale integrata
- CONTENUTI DIGITALI: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

E REGOLAMENTO PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, del successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta ... uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

Considerato il periodo particolare vissuto dalla scuola a seguito dell'emergenza sanitaria, si è provveduto alla stesura di un Regolamento che ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso" al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano"

con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato Criteri di valutazione

7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza una metodologia che favorisce la didattica inclusiva. Cio' si espleta attraverso un protocollo consolidato che coinvolge famiglie, scuola ed EE.LL. Per gli alunni BES vengono predisposti Piani di studio Personalizzati e Individualizzati (PDP/PEI) che vengono periodicamente monitorati dal Consiglio di Classe. Vengono realizzate, inoltre, attivita' a tematiche interculturali e di valorizzazione delle diversita'. Cio' contribuisce a creare un generale clima di accoglienza fra tutti gli studenti.

Per gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento (BES), vengono approntati dei Percorsi didattici Personalizzati che si attuano attraverso l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative e la semplificazione dei contenuti disciplinari. L'istituto realizza forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni in difficolta'.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con disabilità
- alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)
- alunni con deficit del linguaggio
- alunni con disturbo oppositivo provocatorio
- alunni con disagio socio-culturale
- alunni stranieri di recente immigrazione.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Finalità dell'Istituto:

- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a BES.
- Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.
- Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni BES, come previsto dalla normativa vigente.
- Potenziare le risorse a disposizione degli alunni in difficoltà di apprendimento.
- Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in presenza/on-line, autoaggiornamento dei docenti).
- Gestire e curare la documentazione degli alunni BES.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a GLI- Rapporti con famiglie- Attività individualizzate e di piccolo gruppo- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a GLI- Rapporti con famiglie- Tutoraggio alunni- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- Attività individualizzate e di piccolo gruppo- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none">- Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none">- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale- Procedure condivise di intervento sulla disabilità- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none">- Progetti territoriali integrati
GOSP	<ul style="list-style-type: none">- GOSP

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La Scuola partecipa al Progetto QUADIS uno strumento di autoanalisi/autovalutazione rivolto alla singola istituzione scolastica; ha come oggetto la qualità dell'integrazione delle alunne e degli alunni con disabilità.

Serve ad individuare i punti di forza, da valorizzare, e gli elementi critici, da migliorare, dei processi di integrazione in atto; fornisce elementi per analizzare la qualità dell'offerta formativa complessiva; può essere fatto in rete con altre scuole per innescare sinergie virtuose.

Per la redazione dei PEI e PDP la scuola si avvale della PIATTAFORMA ONLINE SOFIA ICF della Erickson.

ALLEGATI:

documenti inclusione.pdf

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	COMPITI ASSEGNATI
COLLABORATORE DEL DS	<ul style="list-style-type: none">- sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, anche negli Organi collegiali;-redazione di atti, circolari e documenti interni;-formulazione e adattamenti dell'orario scolastico;-gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente:-gestione dei ritardi da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino;cura dei rapporti con l'utenza e con gli Enti esterni;-concessione di permessi brevi al personale docente;-cura della contabilizzazione delle ore di permessi brevi del personale docente e del recupero nella scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino;cura della contabilizzazione mensile delle ore eccedenti per le sostituzioni dei colleghi assenti nella scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino;-controllo della regolarità dell'orario di servizio del personale docente e sul diligente adempimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del personale docente e ATA, riferendo al dirigente scolastico eventuali anomalie;-vigilanza e segnalazione formale agli enti competenti di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;-firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione della scrivente: atti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visite fiscali per le assenze per malattia; atti concernenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti

	<p>privati aventi carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione MIUR, centrale e periferica, avente carattere d'urgenza; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; ingressi posticipati e uscite anticipate alunni, su richiesta degli esercenti la responsabilità genitoriale o di delegati.</p> <p>Il Collaboratore vicario garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> -collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, ne verifica le presenze durante le sedute e svolge le funzioni di segretario verbalizzante; -collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei diversi plessi; -collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; -partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; <p>cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;</p> <ul style="list-style-type: none"> -svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; -collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; -partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; -collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; -collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. <p>Il Collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1. GESTIONE DEL PTOF E SUPPORTO AL LAVORO DEI	-Coordinamento delle attività del PTOF: stesura, revisione e pubblicizzazione del documento

DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento della progettazione d'istituto e dell'ampliamento dell'offerta formativa -Ottimizzazione della comunicazione interna; raccolta e diffusione di materiale, anche in formato digitale; predisposizione di format e modelli (verbali, programmazioni, comunicazioni alle famiglie, ...) -Coordinamento delle attività di aggiornamento e formazione dei docenti -Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area 1 a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DSA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2. PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO, INCLUSIONE E BES	<ul style="list-style-type: none"> -Monitoraggio della frequenza e dell'adempimento dell'obbligo scolastico; -Promozione e coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della dispersione scolastica; -Rapporti con gli uffici scolastici provinciale/regionale, Osservatorio locale di area, Enti locali, scuole, relativamente alle problematiche degli alunni a rischio di dispersione scolastica (evasione, abbandono, mancata validità dell'anno scolastico, insuccesso,) -Rapporti con le famiglie degli alunni a rischio di dispersione scolastica -Problematiche alunni BES -Coordinamento delle attività per l'Inclusione -Controllo e cura della documentazione degli alunni H/BES - Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento delle attività di orientamento e continuità -Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione -Coordinamento delle attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a concorsi, ecc.) -Coordinamento dei rapporti Scuola - Famiglia -Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS
FUNZIONE STRUMENTALE Area 4 – INVALSI, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> -Invalsi: valutazione interna/esterna, analisi e monitoraggio dei risultati delle prove (condivisa con l'area 2)

	<ul style="list-style-type: none"> -Autovalutazione, RAV e coordinamento del PDM -Rendicontazione sociale -Partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E PER LE AZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	-Favorire la cultura della sostenibilità ambientale nella scuola
RESPONSABILE DI PLESSO	<ol style="list-style-type: none"> 1)vigilanza sull'ordinato svolgimento quotidiano delle attività educative e didattiche; 2)segnalazione diretta agli Uffici competenti della necessità di interventi di manutenzione generale; 3)confronto e relazione a nome del Dirigente con l'utenza e il personale; 4)ricognizione quotidiana e tempestiva sostituzione dei docenti assenti; - controllo della regolarità dell'orario di lavoro dei docenti assenti; 5)valutazione eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni; 6)modifica e temporaneo riadattamento dell'orario di lezioni per far fronte a impreviste esigenze; 7)partecipazione allo Staff Dirigenziale; 8)predisposizione di adeguate modalità organizzative per incontri scuola- famiglia e iniziative di plesso; 9)raccolta e invio in Segreteria di richieste, moduli, documenti e segnalazione di esigenze relative a materiale didattico e igienico; 10)verifica settimanale del registro dello straordinario dei collaboratori scolastici.
RESPONSABILE DI LABORATORIO	<ol style="list-style-type: none"> 1. inventariare il materiale appartenente al laboratorio; 2. controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; 3. pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; 4. mantenere il registro delle presenze nel laboratorio; 5. supporto ai docenti per l'utilizzo dello stesso; 6. segnalare tempestivamente eventuali anomalie e provvedere al coordinamento delle attività di utilizzo, da parte di altri docenti, fornendo apposito regolamento d'uso da trarre dal regolamento d'istituto; 7. interagire con il DS ed il DSGA per segnalare ogni eventualità (furti, danneggiamenti, richieste di approvvigionamento materiale);

	8. alla fine dell'anno stilare relazione nella quale annotare , sulla base dell'attività svolta, proposte di miglioramento.
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> 1) Formazione interna; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti; 3) Creazioni di soluzioni innovative: diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, implemento di tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.
TEAM DIGITALE	Supporto allo svolgimento delle mansioni svolte dall'Animatore digitale.
COORDINATORE DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> 1) Si occupa della stesura del piano didattico della classe; 2) Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; 3) È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; 4) Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; 5) Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; 6) Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. 7) Presiede le sedute del CdC, Consiglio di interclasse o intersezione quando ad esse non intervenga il dirigente.
REFERENTI COMMISSIONE ORARIO	<ul style="list-style-type: none"> 1) redigere una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno scolastico; 2) redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; 3) formulare proposte per eventuali

	recuperi del tempo. scuola dei docenti e degli alunni.
COMMISSIONE ELETTORALE	1)Provvede all'organizzazione e alla gestione di tutto ciò che concerne l'organizzazione delle elezioni annuali dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e delle elezioni triennali del Consiglio di Istituto.
REFERENTE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	1)avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva; 2) favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi, quelli meno dotati o con disabilità e per lo sviluppo delle qualità cognitive ed emotive attraverso la pratica di attività indispensabili per la crescita dei giovani;
REFERENTE PER LA LEGALITÀ, BULLISMO E CYBERBULLISMO	1)Curare la diffusione della cultura della legalità; 2)prevenire e gestire eventuali casi di bullismo e di cyberbullismo; 3)curare la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al contrasto della illegalità, del bullismo e del cyberbullismo; 4)curare la diffusione di materiali di approfondimento; 5)supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; 6)partecipare ad iniziative formative promosse da organi centrali e periferici dell'Amministrazione scolastica o da altre Amministrazioni.
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE	1)Coordinamento e organizzazione delle attività riguardanti l'educazione alimentare e la tutela dell'ambiente; 2)Coordinamento degli interventi degli Enti Locali e delle Associazioni operanti nel territorio in materia di salute e ambiente; 3)Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari sul tema dell'educazione alimentare e salvaguardia ambientale; 4)Partecipazione ad iniziative formative in materia di salute e ambiente.

1. OSSERVATORIO LOCALE DI AREA

L'Istituto Comprensivo "Nino Di Maria" di Sommatino e Delia è sede dell'Osservatorio Locale di Area di Caltanissetta sui fenomeni di Dispersione Scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e Insuccesso Scolastico.

L'Osservatorio si avvale costantemente del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico) ai fini della prevenzione e del trattamento di tutte quelle situazioni che possono condurre alla dispersione intesa non solo in termini "quantitativi" (percentuale frequenza scolastica) ma –anche "qualitativi" (disagio e difficoltà di apprendimento).

In tal senso, la scuola si avvale di un operatore psicopedagogico ai sensi dell'ex comma 65 della legge 107 del 2015 coi seguenti compiti: colloqui con studenti, famiglie, servizi sociali, ecc., incontri di formazione.

FINALITÀ DELL'OSSERVATORIO

Prevenire e arginare il disagio e le diverse fenomenologie di dispersione scolastica.

COMPITI

- Monitorare i fenomeni di dispersione scolastica attraverso la collaborazione dei Gosp.
- Offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle scuole, alle famiglie, agli alunni tramite osservazioni e colloqui.
- Favorire e sostenere il rapporto tra scuole, Enti Locali, associazioni, famiglie, ecc.
- Promuovere forme di aggiornamento e formazione a sostegno della cultura antidispersione e della lotta alla dispersione. .
- Sostenere iniziative interistituzionali volte a prevenire disagio e devianza.
- Attivare specifiche ricerche-azioni per favorire lo sviluppo di competenze/abilità di base (lettura, scrittura, matematica, processi metacognitivi).

2. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

UFFICIO	ORARIO DI RICEVIMENTO
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dalle ore 11,00 alle ore 12,00 ricevimento telefonico
Ufficio acquisti	Dalle ore 12, 00 alle ore 13,00 ricevimento al pubblico
Ufficio per la didattica	
Area Personale	

3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

INNOVAZIONE DIDATTICA METODOLOGICA

I contenuti dell'attività di formazione saranno scelti sulle base delle seguenti tematiche: Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
DESTINATARI	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
MODALITÀ DI LAVORO	Laboratori Ricerca-azione
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA ORIENTATIVA

L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione e successiva disseminazione di un modello di didattica orientativa. La competenza esperta di tale modello da parte dei docenti è funzionale alla promozione negli studenti di competenze strategiche di auto-orientamento e autovalutazione e di decision making (processo decisionale). L'intento è quello di favorire nei docenti l'acquisizione dei più recenti modelli di didattica orientativa anche in relazione alle specificità disciplinari.

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATI A DISTANZA <p>Promuovere progetti verticali di monitoraggio dei risultati degli alunni, in uscita dall'I.C., nel primo biennio del secondo ciclo.</p> <p>Migliorare l'efficacia delle procedure di valutazione delle azioni di orientamento.</p>
DESTINATARI	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
MODALITÀ DI LAVORO	<p>Laboratori</p> <p>Ricerca-azione</p>
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI

L'attività di formazione mira a stimolare i docenti a migliorare le competenze di gestione della comunicazione in internet; a promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado; a rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento; a rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico. In particolare, durante l'anno scolastico in corso sarà erogato un corso di formazione su Coding e pensiero computazionale

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
DESTINATARI	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
MODALITÀ DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

GENERAZIONI CONNESSE

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

Il Progetto “Generazioni Connesse” co-finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “Connecting Europe Facility” (CEF), è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Generazioni Connesse ha reso disponibili a tutti gli istituti aderenti al progetto percorsi formativi per docenti, genitori e studenti inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet.

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
DESTINATARI	Docenti

DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO

Il corso, realizzato con contenuti completamente nuovi rispetto alla prima edizione, ha una durata di 50 ore (riconosciute nell’attestato di partecipazione) e sarà strutturato in due fasi: La prima fase prevede cinque moduli obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: MODULO 1 Funzioni esecutive e processi d’apprendimento. Diagnosi e PDP. MODULO 2 Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell’apprendimento nella scuola dell’infanzia. MODULO 3 Buone prassi per l’acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. MODULO 4 Evoluzione dei disturbi specifici dell’apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l’apprendimento significativo.

MODULO 5 Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. Al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti proposti, il docente, dopo ogni modulo dovrà svolgere un questionario

valutativo, il cui superamento garantirà l'accesso al modulo successivo. La seconda fase del percorso formativo sarà invece caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. Al completamento dello specifico percorso, ogni docente dovrà compilare obbligatoriamente il relativo questionario non valutativo. Una importante novità di Dislessia Amica Livello Avanzato è che il corso è aperto anche ai docenti della scuola dell'Infanzia.

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Inclusione e disabilità
DESTINATARI	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

SMART WORKING E RISCHIO COVID

Viste le esigenze create dall'emergenza sanitaria per il COVID 19, l'Istituto ha attivato il corso di Formazione online "Rischio Covid" e "Smart-Working" da realizzarsi sulla piattaforma gestita da IDNET MANAGEMENT SRLS.

Il corso sullo SMART WORKING è costituito da 2 Moduli dalla durata di 3 ore.

Il corso su RISCHIO COVID ha invece la durata di due ore e comprende una parte introduttiva seguita da quattro moduli.

All'interno di ciascun modulo si dovrà seguire obbligatoriamente un percorso formativo riconosciuto nell'attestato di partecipazione.

COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Emergenza sanitaria
DESTINATARI	Docenti

4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SEGRETERIA DIGITALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	La qualità del servizio
DESTINATARI	Personale Amministrativo
MODALITÀ DI LAVORO	Attività in presenza
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
DESTINATARI	Personale Collaboratore scolastico
MODALITÀ DI LAVORO	Attività in presenza
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

LA VIGILANZA SUGLI ALUNNI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	L'accoglienza e la vigilanza
DESTINATARI	Personale Collaboratore scolastico
MODALITÀ DI LAVORO	Formazione on line
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

LA PRIVACY NELLA SCUOLA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	La gestione delle relazioni interne ed esterne
DESTINATARI	Personale Amministrativo
MODALITÀ DI LAVORO	Attività in presenza
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA PER ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI- COVID 19

Viste le esigenze create dall'emergenza sanitaria per il COVID 19, è sorta la necessità di acquisire una formazione sulle metodologie e le tecniche per la sanificazione degli ambienti scolastici, compreso la modalità di adozione di comportamenti specifici, rivolta al personale ATA addetto alla pulizia e sanificazione degli ambienti scolastici. Il corso avrà la durata di due ore e si svolgerà in modalità on line sulla piattaforma gestita da IDIFORM.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	Gestione dell'emergenza
DESTINATARI	Personale Collaboratore scolastico
MODALITÀ DI LAVORO	Attività on line sulla piattaforma gestita da IDIFORM